



Via Borsellino e Falcone, n. 2 70125 - BARI
Tel. 080.9641401 Fax 080.9641430
www.aip.gov.it

COPIA DI DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

DIREZIONE AMMINISTRATIVA

Numero del Registro Generale delle Determinazioni : 2018 / 179

Numero del Registro Settoriale delle Determinazioni : 2018 / 131

del 25-10-2018

**OGGETTO: P 1469 Progetto Definitivo "Rifunzionalizzazione delle reti fognanti
affidenti al Canale Picone nel Comune di Bari Determinazione di
conclusione della Conferenza di Servizi (ex art. 14 della legge 241/90 e
s.m.i.)**

PREMESSO CHE:

- Con nota prot. n. 59713 del 25/05/2017, Acquedotto Pugliese chiedeva alla Autorità Idrica Pugliese di indire conferenza di servizi, ai sensi dell'art. 14 ter della legge 241/90, sulla progettazione richiamata in oggetto;
- Nella stessa, Acquedotto Pugliese invitava l'Amministrazione comunale di Bari a trasmettere all'Autorità, l'elenco di tutti i gestori e beni o servizi pubblici insistenti sulle aree oggetto d'intervento, nella prospettiva di una più opportuna verifica delle eventuali interferenze, nonché della risoluzione delle stesse;
- AIP, con nota prot. n. 2773 del 30/05/2017, chiedeva al comune di Bari di voler fornire quanto richiesto, al fine di consentire la convocazione della Conferenza di Servizi interessando anche i soggetti gestori di beni o servizi pubblici interessati;
- Con nota prot. n. 211953 del 05/09/2017, l'Amministrazione comunale, nel comunicare di non essere in possesso delle planimetrie delle reti dei sottoservizi presenti nelle aree oggetto d'intervento, indicava i nominativi dei gestori che abitualmente chiedono la manomissione del suolo pubblico e, pertanto, potenzialmente interessati dal progetto in esame;
- A seguito di tali indicazioni, con nota prot. n. 4145 del 12/09/2017, l'AIP indiceva la conferenza di servizi sul progetto *"P 1469 Rifunzionalizzazione delle rReti fognanti Afferenti il Canale Picone nel Comune di Bari"*, convocandone in data 28/09/2017 la prima seduta;
- Le conclusioni della seduta venivano trasmesse con nota prot. n. 4532 del 11/10/2017 e, con la stessa, si convocava in data 19/10/2017 la seconda sessione della Conferenza;
- Le conclusioni della seconda seduta, unitamente ai pareri del Servizio Demanio e Patrimonio Sezione Demanio Marittimo della Regione Puglia (nota prot. n. 23016 del 24/10/2017) e della Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio Città Metropolitana Bari (nota prot. n. 10565 del 25/10/2017) pervenuti successivamente, venivano trasmessi con nota prot. n. 4819 del 02/11/2017 con la quale si convocava la terza seduta in data 14/11/2017;
- Al termine della terza seduta, il Presidente, riteneva opportuno un ulteriore aggiornamento dei lavori per consentire il completamento dell'acquisizione dei pareri, nonché per permettere ad AQP di esprimere le proprie valutazioni tecniche in merito alla possibilità di spostamento della condotta da realizzare sul lato ferrovia, così come richiesto dall'Amministrazione comunale;
- Con nota prot. n.5432 del 30/11/2017, si convocava, in data 11/12/2017, la quarta seduta della conferenza nel corso della quale veniva acquisita la nota del Gruppo FSE che testualmente comunicava *"Attualmente è in corso la revisione del su detto progetto definitivo affidata ad Italferr S.p.A., in qualità di soggetto tecnico, e si stima di poter disporre di una bozza di tracciato del progetto e del relativo ingombro nella prima decade di febbraio"* e rappresentando *"l'opportunità di*

aggiornare l'analisi della compatibilità tra i su detti interventi a valle dell'aggiornamento progettuale in corso".

- Nel corso dei lavori della quarta seduta inoltre, veniva acquisito il contributo di AQP che, in ordine alla richiesta di valutazione tecnica in merito alla possibilità di spostamento della condotta da realizzare sul lato ferrovia, rappresentava nel contempo l'impossibilità di potersi esprimere, stante la necessità di dover acquisire i rilievi georadar, in corso di attuazione, sull'extramurale Capruzzi. La Società si impegnava a relazionare in merito a tale possibilità entro la fine del mese di gennaio;
- A conclusione della quarta seduta, tenendo conto delle posizioni espresse e dei pareri pervenuti, in particolare quelli di FSE ed AQP, e preso atto che:
 - ✓ non essendoci una valutazione precisa sull'ubicazione delle opere, l'Amministrazione comunale di Bari non risultava nelle condizioni di poter elaborare gli atti connessi al provvedimento di variazione allo strumento urbanistico, citato nel verbale del 14/11/2017;
 - ✓ dalla nota prot. n. 4722 del 10/11/2017 del Gruppo RFI, si apprendeva che le aree oggetto della Conferenza dei Servizi, sono interessate da un ulteriore intervento denominato Nodo di Bari Tratta Sud, approvato con Delibera CIPE n. 1/2015;
 - ✓ riguardo l'analisi sull'opportunità di uno spostamento della condotta da realizzare sul lato ferrovia, AQP rappresentava a verbale l'impossibilità di potersi esprimere nell'ambito della stessa seduta;
 - ✓ il Gruppo FSE rappresentava "l'opportunità di aggiornare l'analisi della compatibilità tra i su detti interventi a valle dell'aggiornamento progettuale in corso".

si dichiarava l'insussistenza di elementi sostanziali per una conclusione 'naturale' del procedimento di Conferenza di Servizi, e la necessità di richiedere un aggiornamento istruttorio, da verificare ai sensi degli articoli 16 e 17 bis della Legge 241/90 e s.m.i.

- Con nota AIP prot. n. 5757 del 19/12/2017, si comunicava agli Enti interessati che, rilevata la insussistenza di elementi sostanziali per una conclusione 'naturale' del procedimento di Conferenza di Servizi, ma solo una formale richiesta di aggiornamento istruttorio, la stessa veniva accolta, stante la complessità e strategicità dell'intervento;
- Questa Autorità, con nota prot. 2158 del 26/04/2018, al fine di poter procedere nei successivi sviluppi del procedimento in corso, chiedeva al Gruppo FSE e ad Acquedotto Pugliese, di voler relazionare in merito allo stato degli aggiornamenti istruttori;
- Con nota prot. n. 65251 del 22/06/2018, Acquedotto Pugliese riscontrava a quanto richiesto rappresentando che gli esiti delle verifiche ed approfondimenti tecnici effettuati avevano portato alla luce l'opportunità di un ulteriore approfondimento dello stesso collettore per un suo posizionamento sotto il margine destro del predetto Canale;

- Con nota AIP prot. n. 4374 del 26/09/2018 e successiva nota di rinvio prot. 4513 del 03/10/2018, al fine di individuare un percorso conclusivo e condiviso del procedimento, si convocava la quinta seduta della Conferenza in data 18/10/2018.

PRESO ATTO:

- delle posizioni espresse con i pareri acquisiti, nonché degli interventi dei presenti alle sedute del 28/09/2017, 19/10/2017, 14/11/2017, 11/12/2017 e 18/10/2018;
- della nota prot. n. 129 del 17/10/2018, con cui il gruppo FSE comunicava l'esito della verifica della documentazione progettuale e prescriveva lo spostamento dell'impianto di sollevamento ubicato in adiacenza a via Oberdan, con relativo adeguamento del tracciato delle condotte secondo quanto indicato nella planimetria allegata alla nota stessa;

RILEVATO CHE:

- detta prescrizione comporterebbe una modifica sostanziale della progettazione, tanto da rendere necessaria la rielaborazione della stessa e, di conseguenza, la riacquisizione dei pareri degli Enti coinvolti nella Conferenza de quo;
- l'esatta ubicazione dell'impianto di sollevamento, così come genericamente rappresentata nello stralcio planimetrico trasmesso con la nota del Gruppo FSE su detta, comporterebbe l'avvio di una diversa procedura espropriativa;

CONSIDERATO:

- quanto previsto all'art. 27 comma 5 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i in merito alle indicazioni da parte degli Enti Gestori sulla ubicazione delle interferenze e sulla risoluzione delle stesse nella progettazione definitiva;
- la parziale acquisizione di riscontri in merito alle interferenze con le infrastrutture a rete;

RILEVATO CHE:

- le prescrizioni contenute nella nota prot. n. 129/2018 di FSE, con particolare riferimento a quanto comunicato in merito allo spostamento dell'impianto di sollevamento, non erano accoglibili ai fini di una chiusura positiva della Conferenza, poiché avrebbero comportato una modifica sostanziale della progettazione oggetto di Conferenza;

DATO ATTO della complessità e strategicità delle progettazioni e che quindi, l'acquisizione di riscontri in merito alle infrastrutture a rete, risultava dirimente e necessaria nella sua completezza, al fine di rendere il progetto appaltabile;

RILEVATO, altresì che perdurando la mancanza di una possibilità di valutazione precisa sull'ubicazione delle opere l'Amministrazione comunale di Bari risultava impossibilitata ad elaborare gli atti connessi al provvedimento di variazione allo strumento urbanistico, citato nel verbale del 14/11/2017 (rif. nota prot. n. 262483 del 04/10/2018 Comune di Bari);

ESAMINATE:

le risultanze cui la Conferenza giungeva: *“tenuto conto delle posizioni espresse e dei pareri allo stato acquisiti, considerato che le prescrizioni acquisite, con particolare riferimento a quanto comunicato in merito allo spostamento dell'impianto di sollevamento da parte di FSE, non risultano accoglibili ai fini di una chiusura positiva della Conferenza, si ritiene di chiudere negativamente la Conferenza di Servizi, autorizzando sin d'ora Acquedotto Pugliese ad una rielaborazione della progettazione in forma di Studio di fattibilità tecnica ed economica, in ragione delle prescrizioni acquisite in sede della presente Conferenza la stessa viene dichiarata conclusa con esito negativo, autorizzando Acquedotto Pugliese ad una rielaborazione della progettazione in forma di Studio di fattibilità tecnica ed economica, in ragione delle prescrizioni acquisite in sede della presente Conferenza.”*

PRESO ATTO della intervenuta riunione del 24/10/2018 tenutasi alla presenza del Comune di Bari, AQP SpA e FSE e del verbale che ne è scaturito, prot. AIP n. 4941 del 24.10.2018, nel quale si è riportato che:

- *FSE comunica la necessità di un approfondimento, tutt'ora in corso, del parere fornito in merito alle prescrizioni ed indicazioni di cui alla nota in premessa (prot. n. 129 del 17/10/2018);*
- *Il Comune evidenzia rilevanti criticità circa l'allocazione degli impianti AQP indicati da FSE e richiede di approfondire le ragioni ostantive dell'allocazione in progetto, oggetto di CdS, favorendo lo studio di dettaglio che ne permettano il superamento;*
- *AQP evidenzia l'enorme difficoltà tecnica di percorrere soluzioni progettuali che ipotizzino deviazioni del canale Picone, seppur minime, nonché ricostruzioni parziali dello stesso, in considerazione della rilevante portata idraulica del canale e della vicinanza di infrastrutture sensibili, che richiederebbero accorgimenti di sicurezza di enorme entità;*
- *AQP evidenzia inoltre, a seguito di approfondimenti, l'impossibilità di posizionare l'impianto di sollevamento nella ubicazione prescritta da FSE a causa degli spazi a disposizione e delle distanze minime dalle linee ferroviarie previste dalla norma di riferimento.*
- *FSE ha comunicato che: è in corso un ulteriore approfondimento dell'iniziale soluzione progettuale presentata da AQP in conferenza di servizi per la compatibilizzazione di tutti gli interventi;*

Vista l'istruttoria tecnica amministrativa svolta dal Servizio III nell'ambito della conferenza dei servizi acquisita con prot. n. 4942 del 25/10/2018;

Visto l'art. 14 e seguenti della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii;

Vista la legge regionale n. 09/2011 e ss.mm.i.;

Visto l'art. 158 bis del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

Vista la determinazione dirigenziale AIP n. 64/2016;

Vista la delibera del Consiglio direttivo n. 20 del 23/06/2016;

Visto il verbale della riunione tenutasi presso l'RFI del 24/10/2018, prot. AIP n.4941;

Considerato che il presente provvedimento non comporta implicazione di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio dell'Autorità Idrica Pugliese e dei Comuni pugliesi;

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione del presente atto nell'Albo dell'Autorità Idrica Pugliese, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dalle normative vigenti in materia di protezione dei dati personali.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione dei dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati;

Considerato che le premesse ed atti citati, fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Fatto salvo quanto previsto dall'art. 14-quater comma 2 legge 241/1990 e s.m.i., in merito a determinazioni in via di autotutela da parte di tutti i Soggetti interessati dalla presente Conferenza.

adotta la seguente DETERMINAZIONE DI CONCLUSIONE NEGATIVA

della Conferenza di Servizi ex art. 14, Legge 241/1990 simultanea in modalità sincrona, come sopra indetta e svolta, poiché scaduti i termini previsti per la conclusione della stessa ed, alla luce delle risultanze emerse da verbale del 24/10/2018, si ritiene opportuno indire nuova conferenza di servizi avente ad oggetto la soluzione progettuale, già oggetto della presente conferenza, per dare corso agli

ulteriori approfondimenti richiesti da più enti partecipanti al procedimento ed ai fini di rendere compatibili tra loro tutti gli interventi.

I termini di efficacia di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati acquisiti nell'ambito della Conferenza di Servizi decorrono dalla data di comunicazione della presente.

Ai fini di cui sopra la presente Determinazione sarà pubblicata sul portale www.aip.gov.it – Albo Pretorio – Sezione Determinazioni – Categoria Direzione Amministrativa e sarà trasmessa, unitamente al verbale della Conferenza di servizi agli Enti/Amministrazioni direttamente interessati dai lavori in oggetto.

ALTRE INFORMAZIONI:

Responsabile del procedimento (artt. 4-6 legge 241/1990): il sottoscritto;

Ricorsi: ai sensi dell'art. 3, comma 4, della legge 241/1990, contro il presente atto è ammesso il ricorso al T.A.R. Puglia nel termine di 60 giorni dalla pubblicazione (d.lgs. 2 luglio 2010, n. 104) o, in alternativa, il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni dalla pubblicazione, nei modi previsti dall'art. 8 e seguenti del d.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

Conflitto d'interessi: in relazione all'adozione del presente atto, per il sottoscritto e per il responsabile del procedimento interno, si attesta che:

non ricorre conflitto, anche potenziale, di interessi a norma dell'art. 6-*bis* della legge 241/1990, dell'art. 6 del DPR 62/2013 e del Codice di comportamento dell'AIP;

non ricorre l'obbligo di astensione, previsto dall'art. 7 del DPR 62/2013 e dell'art. 9 del Codice di comportamento dell'AIP;

Il Direttore Amministrativo
F.to Dott. Cosimo Francesco Ingresso

N . 250 del registro pubblicazioni

La presente determinazione viene pubblicata sull'Albo Pretorio on-line dell'Autorità Idrica Pugliese il
Giorno **25-10-2018** e vi resterà per 15 giorni consecutivi.

Il Responsabile
F.to Avv. Angela Mannarini

SERVIZIO FINANZIARIO

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA

Il presente provvedimento non comporta alcun impegno di spesa per il bilancio dell'AIP

Bari, li 25/10/2018

Il Direttore Amministrativo

F.to Dott. Cosimo Francesco Ingrosso

Copia conforme della presente determinazione viene trasmessa a :

Direzione generale	
Direzione tecnica	
Direzione amministrativa	
Ragioneria	

Documento firmato digitalmente ai sensi del "DPCM 13 NOVEMBRE 2014"